

Pirateria

E Gutenberg scatenò la guerra del copyright

Guido Caserza

È venuta prima la pirateria o la tutela legale della proprietà intellettuale? L'atavica questione uovo-gallina è tutt'altro che peregrina: la recente querelle giudiziaria occasionata dall'anelito degli uomini di Google a informatizzare la biblioteca planetaria, non rappresenta infatti nulla di nuovo nella storia della trasmissione del sapere. Nel suo ponderoso e inestimabile saggio, *Pirateria. Storia della proprietà intellettuale da Gutenberg a Google*, pubblicato da **Bollati Boringhieri** (pagg. 717, euro 39), lo storico statunitense Adrian Johns dimostra come la battaglia del copyright abbia origini premoderne, coincidendo, grosso modo, con l'invenzione della stampa e con la relativa circolazione di ristampe non autorizzate o, peggio, di copie contraffatte.

In origine, verso la fine del Quattrocento, fu soprattutto in Inghilterra che la guerra del copyright si pose nei termini non solo della legalità, ma anche della diffusione del sapere.

Lo studio Google ha solo riaperto la questione della proprietà intellettuale. La tesi di Johns

Johns, che pure ricostruisce puntigliosamente la questione anche dal punto di vista giudiziario, ne affronta infatti le implicazioni epistemiche, interrogandosi, di volta in volta, sul concetto di paternità

di un'opera e sull'utilità, sia sociale sia economica, della cosiddetta pirateria. È d'altronde innegabile che la pirateria illuministica contribuì a diffondere le idee della filosofia dei Lumi, sicché risulta improbabile delimitare la questione al mero aspetto giudiziario. È piuttosto una questione che riguarda, oltre la creatività, anche la trasmissione e la diffusione del sapere: impedire sempre e comunque l'accesso alla sorgente, significa monopolizzare il sapere e limitarne la democratizzazione; d'altra parte, tra-

sformare tutto in open source, può dare luogo a uno scadimento della cultura e alla mortificazione del genio individuale. Il libro di Johns, fra i suoi tantissimi meriti, ha anche quello di essere uno stimolo imprescindibile per il legislatore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

